

SALUTO DI CREMONINI AI PARTECIPANTI AL CONVEGNO SUI RAEE

Come evidenzia dal programma , a me spetta il compito di darvi il benvenuto a questa iniziativa che Confservizi Emilia-Romagna , Regione ER e Federambiente, hanno ritenuto opportuno promuovere per affrontare le complesse vicende relative alla gestione dei R.A.E.E..

Ad altri compete di entrare nel merito delle questioni che saranno al centro della discussione. Tuttavia – prima di avviare i lavori del Convegno vorrei esprimere soltanto due considerazioni di carattere generale.

La prima riguarda la opportunità di promuovere un convegno di questo tipo.

Potrei limitarmi a dire che la risposta più eloquente viene dalla massiccia adesione che abbiamo registrato e che è andata oltre le nostre più rosee aspettative (anche per l'impegno di nostri collaboratori , che desidero pubblicamente ringraziare).

E'questo un indicatore significativo dell'interesse che il tema in oggetto suscita tra gli operatori , le organizzazioni economiche e sociali , le istituzioni pubbliche . Ma è anche il segnale che vi è nel paese e nella società una domanda reale di sedi ed occasioni di confronto concreto su problematiche complesse e di attualità come quelle di cui ci occupiamo oggi.

E se in passato si è abusato nella produzione di convegni , molti dei quali corrispondevano a fini propagandistici o a logiche autoreferenziali o di pura immagine , deformando quindi lo spirito e la natura originale di questo importante strumento di confronto delle idee, oggi si avverte piuttosto una carenza di momenti di incontro nei quali sia possibile uno scambio onesto di opinioni e di punti di vista .

Ebbene noi con l'iniziativa odierna abbiamo inteso favorire l'incontro tra soggetti portatori di interessi diversi e impegnati in una attività importante sotto il profilo ambientale e sociale , e fornire il nostro modesto ma importante contributo alla ricerca di soluzioni che siano efficienti e il più possibile condivise.

Una seconda considerazione riguarda il nostro settore e il nostro territorio .

Questa è una regione nella quale il sistema pubblico della aziende (prima municipalizzate , poi consortili ed infine spa) ha sempre svolto un ruolo decisivo nella attuazione delle scelte di politica pianificatoria e nella erogazione di servizi pubblici di qualità .

Ma anche un sistema che , attraverso un forte processo di industrializzazione, ha saputo conseguire buoni livelli di competitività economica , sempre in un quadro di riconosciuta affidabilità e sicurezza , e di sviluppare politiche d'impresa orientate al libero mercato dei servizi ed in particolare dei servizi energetici ed ambientali .

Noi riteniamo che questo sistema di imprese costituisca un patrimonio dell'intera comunità regionale e rappresenti un punto di forza del sistema economico – produttivo emiliano-romagnolo. E riteniamo pertanto che abbia sufficienti titoli e credenziali per essere ascoltata su temi che coinvolgono così da vicino il proprio ruolo e la propria attività.

Tra le credenziali , se mi consentite , ci mettiamo alcuni numeri significativi che hanno caratterizzato la gestione dei RAEE in ER , e che trovate riassunte nel materiale in cartella, e ci mettiamo anche un lungo e interessante lavoro di studio e progettazione che Confservizi ER e Federambiente hanno condotto , ben prima della entrata in vigore del decreto attuativo della direttiva europea , al fine di proporre un modello gestionale basato su criteri di razionalità e funzionalità operativa .

Richiamo questo lavoro non tanto per riaprire dispute su questioni che hanno trovato una diversa soluzione , quanto per evidenziare come vi sia stato in passato e vi sia tuttora da parte nostra un impegno concreto ed un atteggiamento costruttivo nel merito dei problemi che sono al centro di questo convegno .

In sintesi riteniamo che il sistema delle delle aziende pubbliche abbia pieno diritto , e non solo nella nostra regione , di essere ed essere considerato interlocutore diretto (dunque senza mediazioni) degli altri soggetti che intervengono a vario titolo sulla filiera dei rifiuti tecnologici.

Concludo con un augurio di buon lavoro e con l'auspicio che questa nostra iniziativa possa essere utile , non solo all'individuazione dei problemi e delle criticità , ma anche e soprattutto alla individuazione delle possibili soluzioni . Se riusciremo a fare ciò , avremo pienamente raggiunto il nostro obiettivo .

Vi ringrazio e vi propongo di dare immediatamente inizio ai nostri lavori , dando la parola a Massimo Michelini , coordinatore dei servizi idrici e ambientali di Confservizi ER , il quale illustrerà "gli obiettivi del convegno" .